Home
Cammini delle alte colline ombrose e delle colline chiare: Tappa 9 Casorzo - Viarigi
Fruizione
Cicloescursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
6.70 km

Tempo
1 ora 45 minuti

Tappa
9

Quota massima
315 m

Dislivello discesa
30 m

Difficoltà
Facile

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Casorzo
14032 Casorzo AT
Italia

# Coordinate

POINT (8.33525 45.02177)
Quota
250 m
Indirizzo di arrivo

Viarigi
14030 Viarigi AT
Italia

Coordinate arrivo

POINT (8.36103 44.97954)
Quota di arrivo
220 m
Accesso

Casorzo: raggiungibile con mezzi propri, posto a 20 km dai caselli Autostrali Asti Est e Felizzano (autostrada A21) e Casale Sud (Autostrada A26)
Viarigi: raggiungibile con mezzi propri , posto a 13 Km dal casello di Felizzano in direzione Viarigi

# Descrizione

Il percorso inizia a Casorzo, paese posto su una collina ad altitudine di 275 metri. Si trova al confine con la provincia di Alessandria, in un paesaggio in cui predominano i vigneti. La sua economia infatti si basa prevalentemente sull'agricoltura e in particolare sulla coltura della vite che dà origine al vino Malvasia. La popolazione casorzese vanta origini che risalgono all'epoca celtica, quando alcuni fabbricanti di formaggi, chiamati da Plinio Casurciulli, si riunirono per motivi di difesa e da lui prese il nome: Casurcium o Casurtium.

L'itinerario, della lunghezza di 7.850 metri, inizia in via Mazzini, nei pressi della Chiesa di San Sebastiano, prevede un dislivello di 30 metri e un tempo di percorrenza di un'ora e 50 minuti.

Procedendo verso ovest per circa 500 metri si arriverà all'incrocio con via San Lodovico, su cui ci si dovrà dirigere e si troverà sulla sinistra la Cantina di Casorzo, protagonista del percorso che ha portato il Malvasia di Casorzo ad affermarsi come uno dei migliori vini da dessert italiani.

Dalla cantina si prosegue lungo la via per circa 600 metri, fino ad arrivare ad un incrocio a cui bisogna mantenere la destra. Inizierà un tratto in cui ci si immergerà completamente nelle coltivazioni vitivinicole, a destra e a sinistra.

Si prosegue per circa un chilometro per la strada principale con vigne a ricoprire la visuale a 360 gradi, fino a trovarsi sulla sinistra un caseggiato antico ristrutturato. Superato il caseggiato e proseguendo dritto lungo la strada sterrata il paesaggio via via si modificherà, alternando alle vigne, campi coltivati e prati. Dopo circa 350 metri si svolterà a sinistra e si proseguirà per altri 400 metri fino a incrociare una strada sterrata in cui si svolterà a destra: nel primo tratto, prati a destra e sinistra; nel secondo tratto, a sinistra i prati lasciano spazio a campi coltivati. Dopo un tratto di poco più di un chilometro, si svolterà a sinistra, per proseguire sempre su strada sterrata tra campi coltivati per circa 500 metri, quando il cicloturista potrà lasciare la strada sterrata, voltare a sinistra nei campi per attraversare un tratto di circa 150 metri all'ombra delle piante qui disposte.

Si arriverà quindi all'incrocio con via Valfossato, asfaltata, che si prenderà svoltando a destra e su cui si proseguirà, attraversando campi coltivati e un noccioleto, per poco più di 350 metri, fino all'incrocio con la Strada Provinciale 14. Dopo 300 metri si troverà a destra una piccola strada sterrata in cui proseguire l'itinerario. Dopo 100 metri la strada virerà verso sinistra e il nostro itinerario proseguirà dritto, abbandonando strade segnate e immergendosi in un'area boschiva per un tratto di circa 400 metri, fino ad arrivare a costeggiare il Cimitero di Viarigi. Il percorso prosegue lungo il viale di cipressi, accesso al Cimitero, per immettersi in via Cavour, dove il percorso prosegue dritto per circa 300 metri, fino ad arrivare ad un incrocio in cui il cicloturista dovrà tenere la sinistra, prendendo la Strada Provinciale 29 e proseguendo dritto per circa 400 metri incontrando a destra la Chiesa di San Silverio e a sinistra l'Ufficio postale. Al termine della tratta di circa 400 metri si arriverà a un incrocio a cui si dovrà svoltare a sinistra e proseguire per circa 200 metri per terminare l'itinerario godendo di una vista a tutto tondo su terreni coltivati che si alternano a boschivi e noccioleti, il tutto sotto il controllo della celeberrima Torre dei Segnali, costruzione in

mattoni alta 25 metri, visibile già dall’ultima parte del percorso, che domina Viarigi. La torre è il simbolo del paese, tanto da comparire nello stemma del comune; essa fa parte in origine di una catena di posti di avvistamento e segnalazione, tra Viarigi, Montemagno e S. Salvatore Monferrato. Con quest'ultima, si legge nei testi, "si comunicava a mezzo di fuochi, fumate e specchi".

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Casorzo: Fermata Casorzo Linea Arfea 46 Verso Asti
Viarigi: Fermata Viarigi Autobus Arfea Linee 15, 48 e 49 per Asti e Felizzano

## Periodo consigliato

Tutto l'anno
Tutto l'anno

## Accessibile ai disabili

No

## Punti di interesse

Nucleo Storico di Casorzo
Alberi monumentali: Bialbero di Casorzo e Ippocastano Bicentenario
Nucleo Storico di Viarigi e Torre dei Segnali

Interesse devozionale
No

Interesse storico
No

Dettagli

Codice
CCC

Classificazione
Provinciale

Provincia
Asti

Copertura cellulare

Presente

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Indice itinerario
No

Nomi province
Asti